



**COMUNE DI NIBBIOLA**  
Provincia di Novara

**DELIBERAZIONE N. 37**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: LIMITI DI REDDITO PER INTERVENTI DI ASSISTENZ E SICUREZZA SOCIALE**

L'anno 2023 addì 19 del mese di aprile alle ore 15,00 nella Casa Comunale si è riunita la Giunta Comunale, in modalità mista come da regolamento comunale approvato con deliberazione della G.C. 7 del 25/01/2023, nelle persone dei signori:

| <b>Numero</b> | <b>Cognome e Nome</b>                   | <b>Carica</b> | <b>Presente</b> | <b>Assente</b> |
|---------------|-----------------------------------------|---------------|-----------------|----------------|
| 1             | AGNESINA Pierfrancesco                  | Assessore     | x               |                |
| 2             | MORTARINO Monica Raffaella              | Assessore     | x               |                |
| 3             | ARIATTI Cristiano (modalità telematica) | Assessore     | x               |                |

Assiste all'adunanza il Segretario comunale Dr. ssa Balbo Giuliana, che provvede alla relazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Agnesina Pierfrancesco nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: LIMITI DI REDDITO PER INTERVENTI DI ASSISTENZA E SICUREZZA SOCIALE

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che uno dei principali compiti dell'Amministrazione comunale, ribadito anche dalla Legge 8 novembre 2000, n. 328 - *Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*, è quello di promuovere ed assicurare interventi per garantire la qualità della vita di tutti i cittadini prevenendo, eliminando o riducendo le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione;

Visto e richiamato il *Regolamento comunale per la concessione di cui all'art. 12 Legge 7/08/1990 n. 24* approvato con deliberazione del C.C. n. 28 del 27/09/2017, divenuta esecutiva ai sensi di legge;

Visto il Capo II (*Procedure*) del predetto Regolamento, ed in particolare l'art. 6, comma 1, ove si dispone che *“la Giunta comunale stabilisce con propria deliberazione adottata entro un mese dall'approvazione del bilancio i termini entro i quali, a seconda della natura dell'intervento, i soggetti interessati possono presentare le loro richieste al Comune (...)”*;

Osservato altresì:

- che il successivo comma 2 del medesimo articolo stabilisce che *“la Giunta comunale può rivedere e modificare, in corso d'anno, il piano delle scadenze, al fine di corredarlo con le esigenze di adeguamento della programmazione degli interventi per effetto di variazioni nelle disponibilità finanziarie o del verificarsi di eventi imprevedibili”*;
- che il successivo comma 3 del medesimo articolo dispone che *“con la stessa deliberazione di cui al primo comma sono determinati i termini per il riparto, la concessione ed erogazione dei contributi, nonché i tempi per l'espletamento del relativo procedimento istruttorio, anche per gli effetti di cui al secondo comma dell'art. 2 della legge n. 241/90”*;

Ritenuto, pertanto, di procedere, determinando quale limite di reddito per l'accesso agli interventi attivabili da parte di questa Amministrazione comunale nel settore dell'assistenza e della sicurezza sociale l'essere in possesso di un **indicatore ISEE** (*Indicatore di Situazione Economica Equivalente*) non superiore ad euro 9.530,00 nella medesima misura del limite massimo già fissato da Arera ai fini dell'ottenimento del bonus sociale luce, acqua e gas.

Ritenuto, comunque, di riservare alla Giunta comunale la facoltà di ammettere interventi "una tantum", commisurati alla situazione economica complessiva dei richiedenti, indipendentemente dal limite di cui sopra, rivolti a nuclei familiari o a persone sole che si trovino a dover fronteggiare una reale improvvisa e straordinaria situazione di disagio economico derivante da avvenimenti che

mettono in crisi la capacità di reddito e la conduzione familiare, debitamente documentata, compatibilmente e nei limiti massimi consentiti dalle risorse di bilancio;

Visti:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 - *Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*;
- la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali approvato con Decreto legislativo n. 267 del 18.8.2000;
- il Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici a persone, ad enti pubblici e soggetti privati;

Acquisito il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi art. 49 D. Lgs. 267/00 e dell'art. 147 bis D. Lgs. 267/00.

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge

## **DELIBERA**

- 1) di determinare, per i motivi espressi in premessa, quale limite di reddito per l'accesso agli interventi attivabili da parte di questa Amministrazione comunale nel settore dell'assistenza e della sicurezza sociale l'essere in possesso di un **indicatore ISEE** (*Indicatore di Situazione Economica Equivalente*) non superiore ad euro 9.530,00 nella medesima misura del limite massimo già fissato da Arera ai fini dell'ottenimento del bonus sociale luce, acqua e gas.

- 2) di riservare alla Giunta comunale la facoltà di ammettere interventi "una tantum", commisurati alla situazione economica complessiva dei richiedenti, indipendentemente dal limite di reddito di cui sopra, rivolti a nuclei familiari o a persone sole che si trovino a dover fronteggiare una reale improvvisa e straordinaria situazione di disagio economico derivante da avvenimenti che mettono in crisi la capacità di reddito e la conduzione familiare, debitamente documentata, compatibilmente e nei limiti massimi consentiti dalle risorse di bilancio.

- 3) di pubblicare la presente nella sezione "Amministrazione Trasparente" Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" e di II livello "Criteri e modalità".

Successivamente, data l'urgenza di provvedere,

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge

## **DELIBERA**

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.lgs. n. 267/00 e ss.mm.ii..

IL PRESIDENTE  
F. to Agnesina Pierfrancesco

IL SEGRETARIO COM.LE  
F.to Dr.ssa Balbo Giuliana

---

COMUNICAZIONI AI CAPIGRUPPO CONSILIARI  
(art. 125 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi **21.04.2023** giorno di pubblicazione ai Capigruppo consiliari.

IL SEGRETARIO COM.LE  
F.to Dr. ssa Balbo Giuliana

---

**PUBBLICAZIONE**

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.  
(art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Nibbiola, lì **21.04.2023**

Il Responsabile della pubblicazione  
F.to Agostinetti Enio

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

[ ] La presente deliberazione è divenuta esecutiva per il decorso termine di dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

[ X ] la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Nibbiola lì **21.04.2023**

IL SEGRETARIO COM.LE  
F.to Dr. ssa Balbo Giuliana